

Gentilissimi,

rimandiamo in allegato OSSERVAZIONI - Progetto definitivo di adeguamento della tangenziale di Alba - Autostrada

Asti-Cuneo - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale gi inviata il 28 aprile scorso ma non ricevuta per casella piena del destinatario.

Cordiali saluti,

Segreteria Sindaco

Comune di Alba

Piazza Risorgimento, 1

12051 ALBA (CN)

tel. 0173 292211 - 0173 292262

e-mail: sindaco@comune.alba.cn.it

<http://www.comune.alba.cn.it>

Le informazioni contenute in questa comunicazione e gli eventuali documenti allegati hanno carattere confidenziale e sono ad uso esclusivo del destinatario. Nel caso questa comunicazione Vi sia pervenuta per errore, Vi informiamo che la sua diffusione e riproduzione contraria alla legge e preghiamo di darci prontamente avviso e

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

[ID: 9287] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006 integrata con l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004.

PROGETTO DEFINITIVO ADEGUAMENTO DELLA TANGENZIALE DI ALBA

OSSERVAZIONI

Sommario

1	PREMESSA.....	2
2	AMBITO TERRITORIALE COINVOLTO	3
3	AMBITO TERRITORIALE UNESCO	3
4	LE PROTEZIONI AMBIENTALI.....	5
5	LA MITIGAZIONE NATURALE DELLE OPERE	7
6	LA RINATURALIZZAZIONE DEL RELIQUATO VACCHERIA.....	7
6.1	Ponte 4b	8
7	LA RINATURALIZZAZIONE DEL RELIQUATO RODDI.....	9
8	CONCLUSIONI	10



1 PREMESSA

In relazione al progetto di ADEGUAMENTO DELLA TANGENZIALE DI ALBA sottoposto a Valutazione Impatto ambientale, i sottoscritti Enti trasmettono le proprie osservazioni.

Sono già state precedentemente prodotte due note di osservazioni:

- la prima nota, in data 15 febbraio 2022, contenente le osservazioni del territorio al Progetto in sede di Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione Piemonte e indirizzate anche al Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili;
- la seconda in data 2 luglio 2022, con argomento il transito dei mezzi agricoli, che risulta già pubblicata tra i documenti della Procedura.

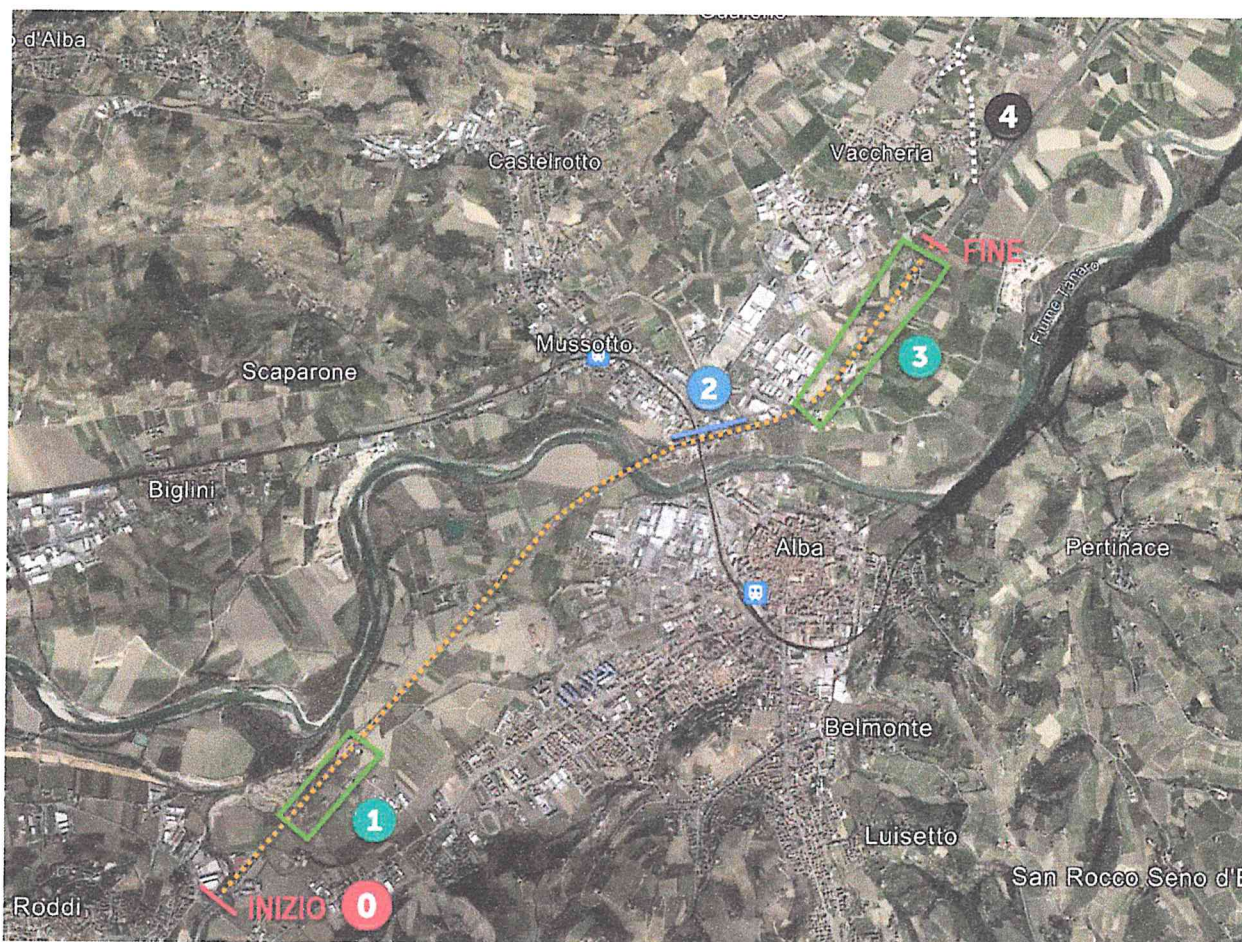
Dal momento che la prima nota del 15.02.22 non risulta allegata alla procedura, si trasmette, per opportuna conoscenza, anche questa prima nota in allegato alla presente, che si intende qui integralmente riportata.

La presente nota si focalizza sugli **aspetti di carattere ambientale**.



2 AMBITO TERRITORIALE COINVOLTO

L'area coinvolta dal progetto è quella indicata con linea tratteggiata gialla nella planimetria seguente:



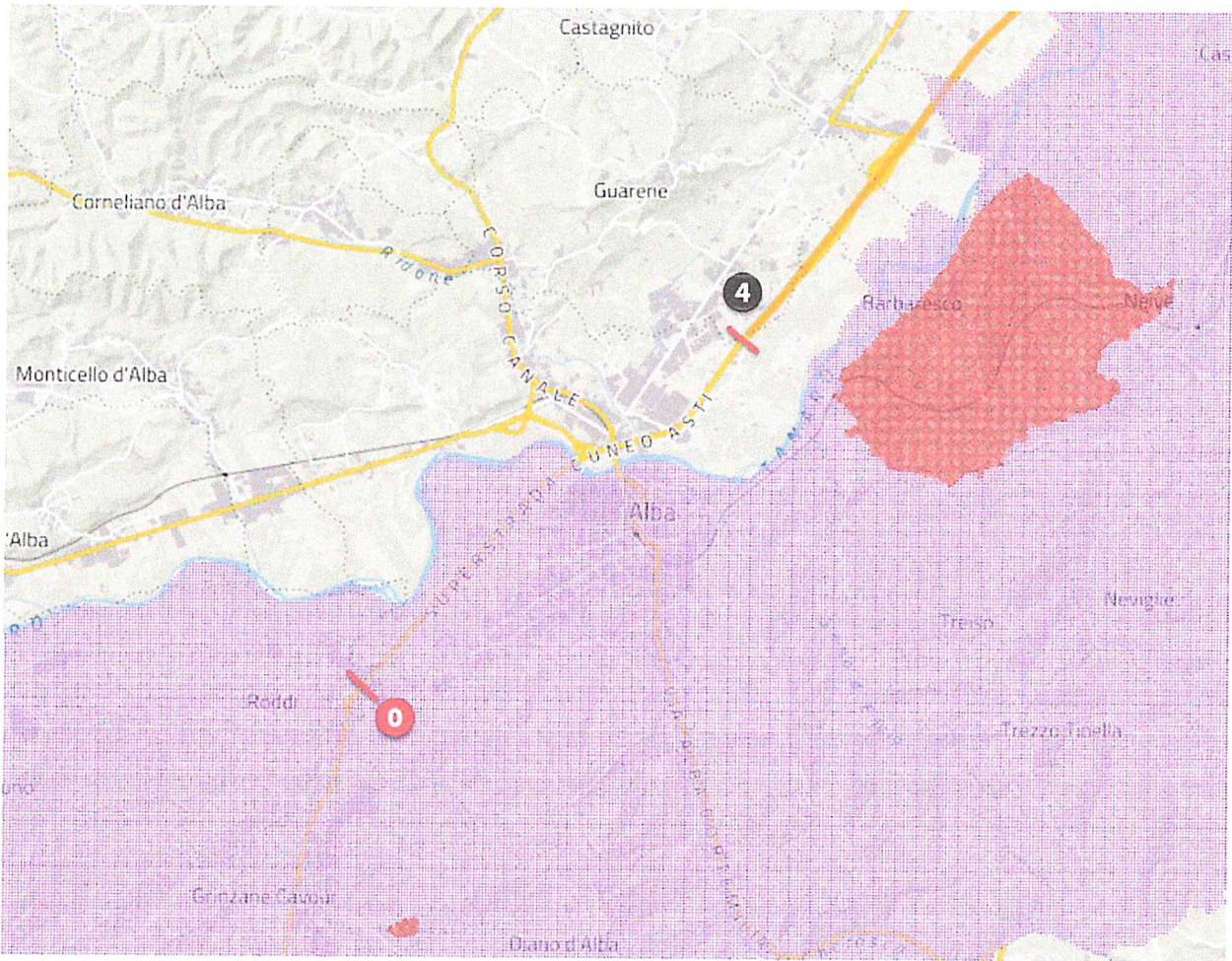
Inquadramento territoriale

Sono state evidenziate in mappa alcune zone che verranno di seguito trattate:

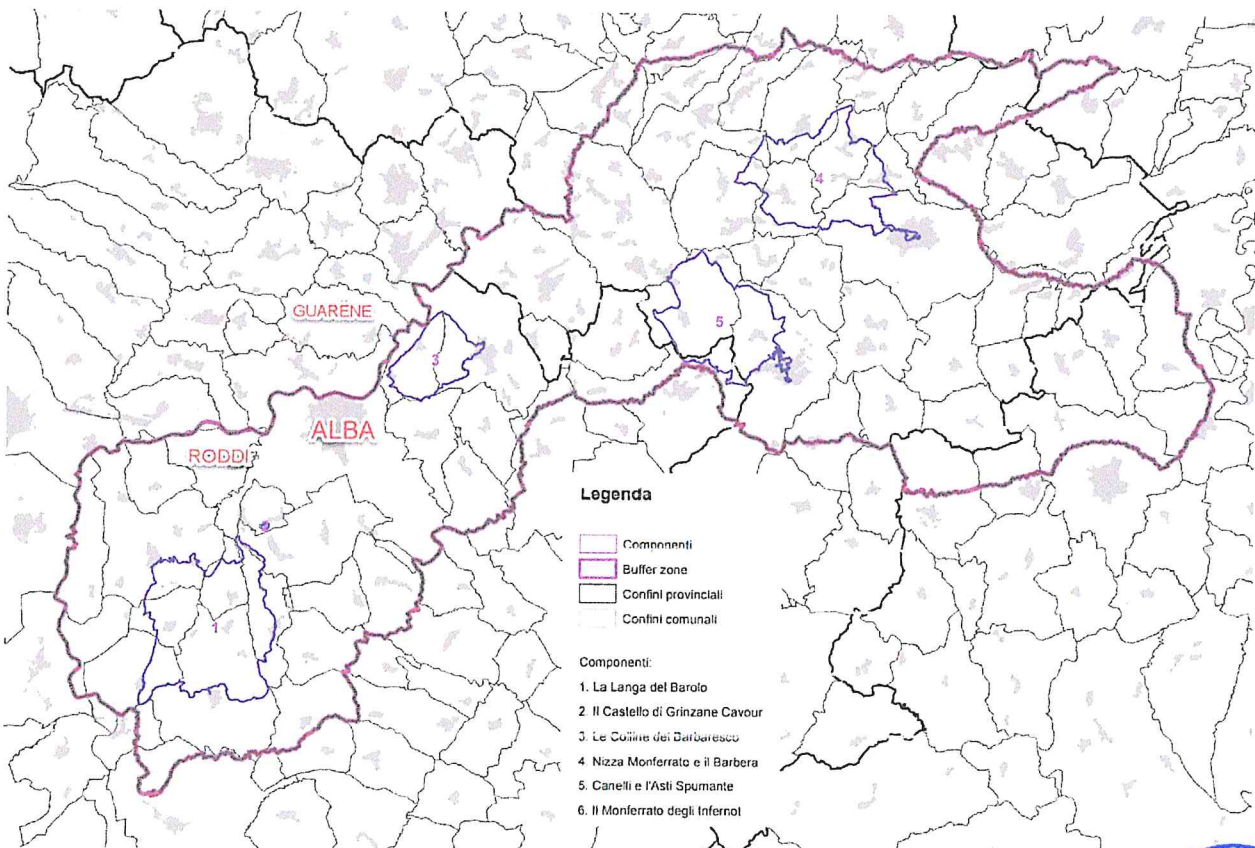
- 0 : inizio ambito – comune di Roddi
- 1 – 3: zone sensibili per abitazioni vicine all'infrastruttura
- 2: barriere acustiche previste in progetto
- 4: reliquato Vaccheria

3 AMBITO TERRITORIALE UNESCO

L'area coinvolta dal "progetto di adeguamento della tangenziale di Alba" si trova per buona parte nella cosiddetta "Core Zone" (retino viola nell'immagine seguente) del "Sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte", nel tratto compreso tra i siti n. 1 (Langa del Barolo), 2 (Castello di Grinzane Cavour) e 3 (Colline del Barbaresco), e pertanto in un'area di grande pregio naturalistico e soggetta a ben note e rilevanti misure di tutela.



Tratto tangenziale in progetto e perimetrazione "Sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte"

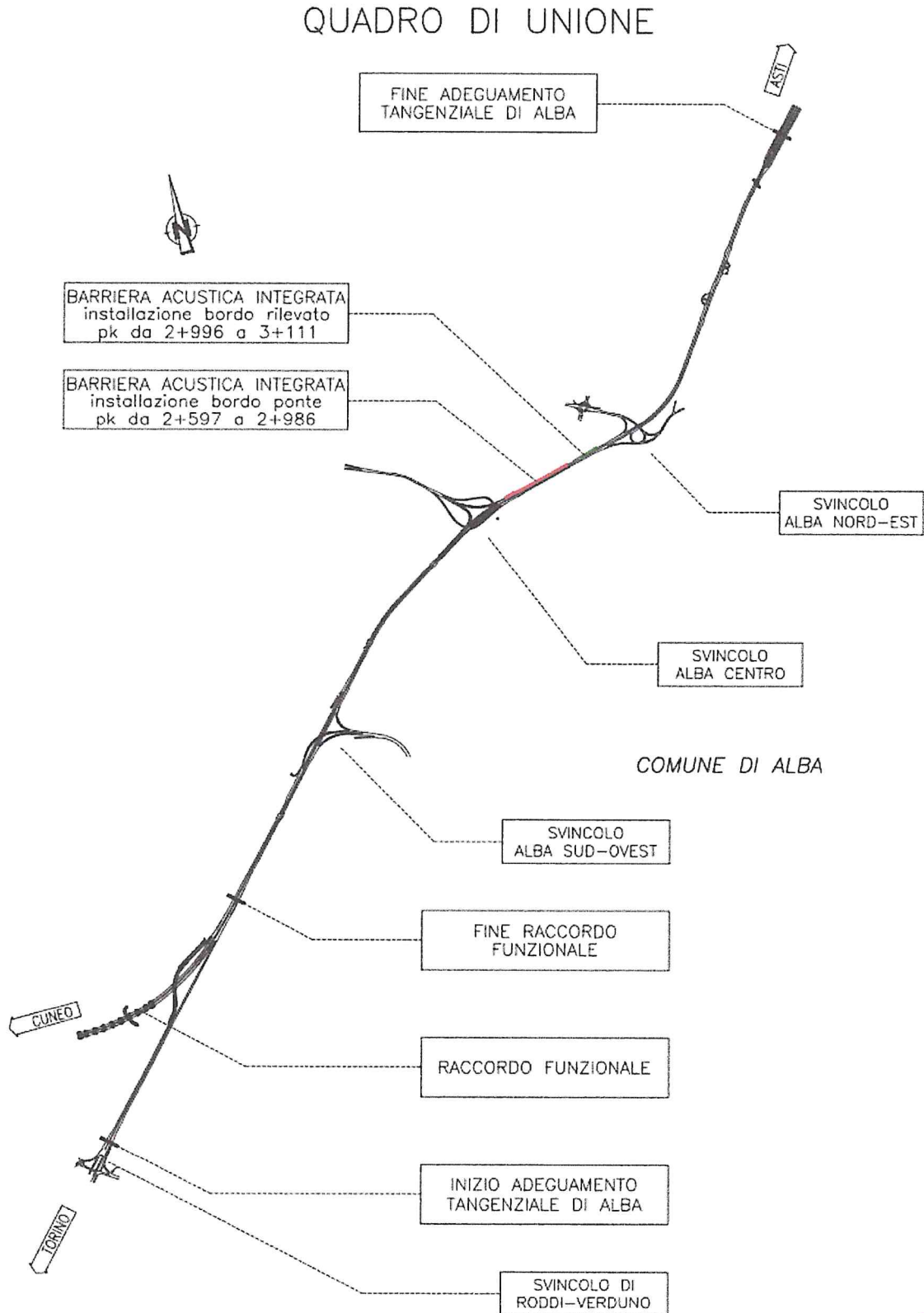


Perimetrazione "Sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte"



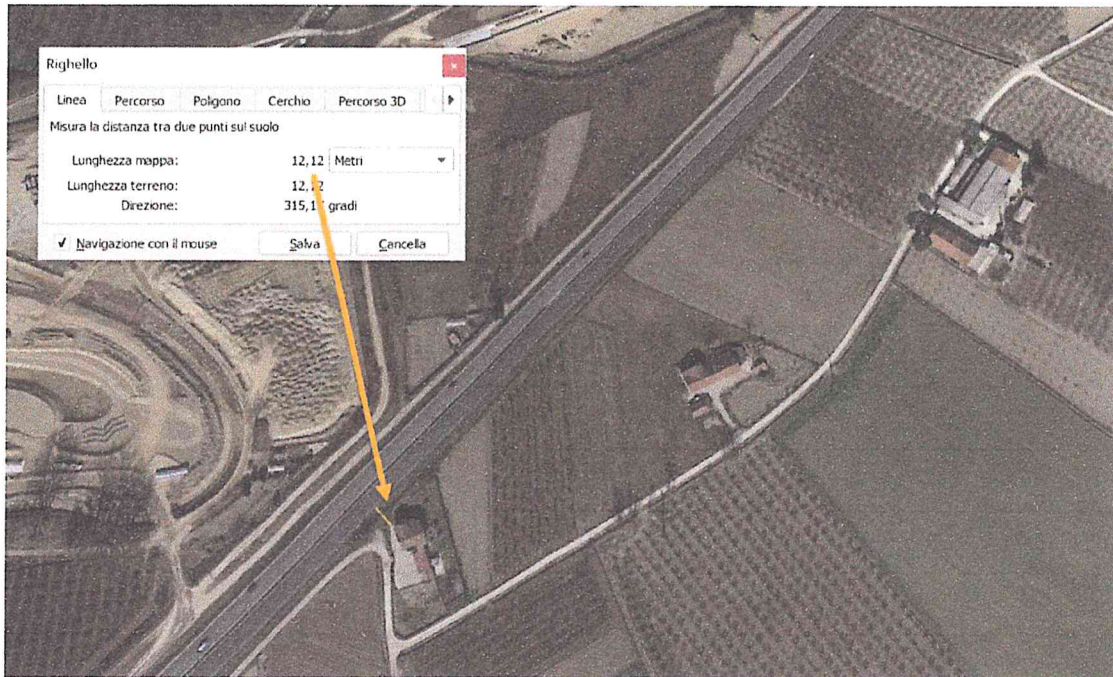
4 LE PROTEZIONI AMBIENTALI

Sono state consultate le relazioni e le tavole allegate al progetto circa l'impatto acustico, dalle quali si è desunto che le uniche barriere previste sono quelle a protezione del quartiere Mussotto, come da figura seguente estratta dal progetto disponibile online.



Estratto tavola di progetto

Nella **ZONA 1** si segnalano alcune abitazioni molto vicine alla tangenziale (circa 12 metri) che da mesi si trovano a fronteggiare le polveri e il rumore dei cantieri autostradali. A nostro avviso queste abitazioni **devono essere protette dal rumore e dall'inquinamento.**



Particolare ZONA 1

Nella **ZONA 3** si segnalano diffuse abitazioni vicine alla tangenziale (la più vicina a circa 16 metri) che da mesi si trovano a fronteggiare le polveri e il rumore dei cantieri autostradali. A nostro avviso queste abitazioni **devono essere protette dal rumore e dall'inquinamento.**



Particolare ZONA 3

5 LA MITIGAZIONE NATURALE DELLE OPERE

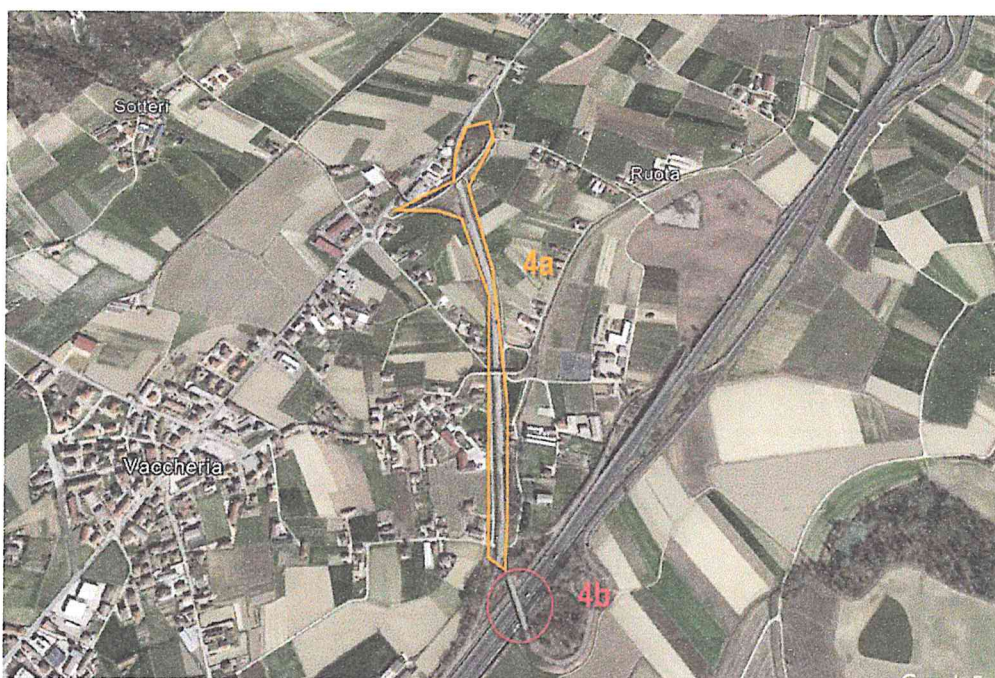
Tutto il tratto della tangenziale di fatto giace in un'area interamente insediata e abitata e transita, in parte, all'interno del centro abitato della città di Alba; dal punto di vista ambientale, l'impatto del traffico autostradale, sia **visivo** che **acustico** che di **inquinamento**, potrebbe a nostro avviso essere **efficacemente mitigato anche attraverso delle barriere naturali mediante alberate**.

Va inoltre considerato che i manufatti risultano ricompresi nella "Core Zone" del Sito Unesco e visibili direttamente sia dalla zona Unesco n. 2 (Castello di Grinzane Cavour), che dalla zona n. 3 (Barbaresco).

6 LA RINATURALIZZAZIONE DEL RELIQUATO VACCHERIA

Nella ZONA 4, benchè esterna al tratto direttamente interessato dal progetto, il tratto stradale indicato in figura con codice 4a, è da anni divenuto un reliquato inutilizzato; esso non può che essere trattato nell'ambito di questo progetto, in quanto ultimo tassello della costruzione dell'autostrada.

Il reliquato è stato dismesso proprio quando è stato costruito il tratto autostradale e non sono stati contestualmente adottati provvedimenti di bonifica sul tale tratto.



Particolare ZONA 4

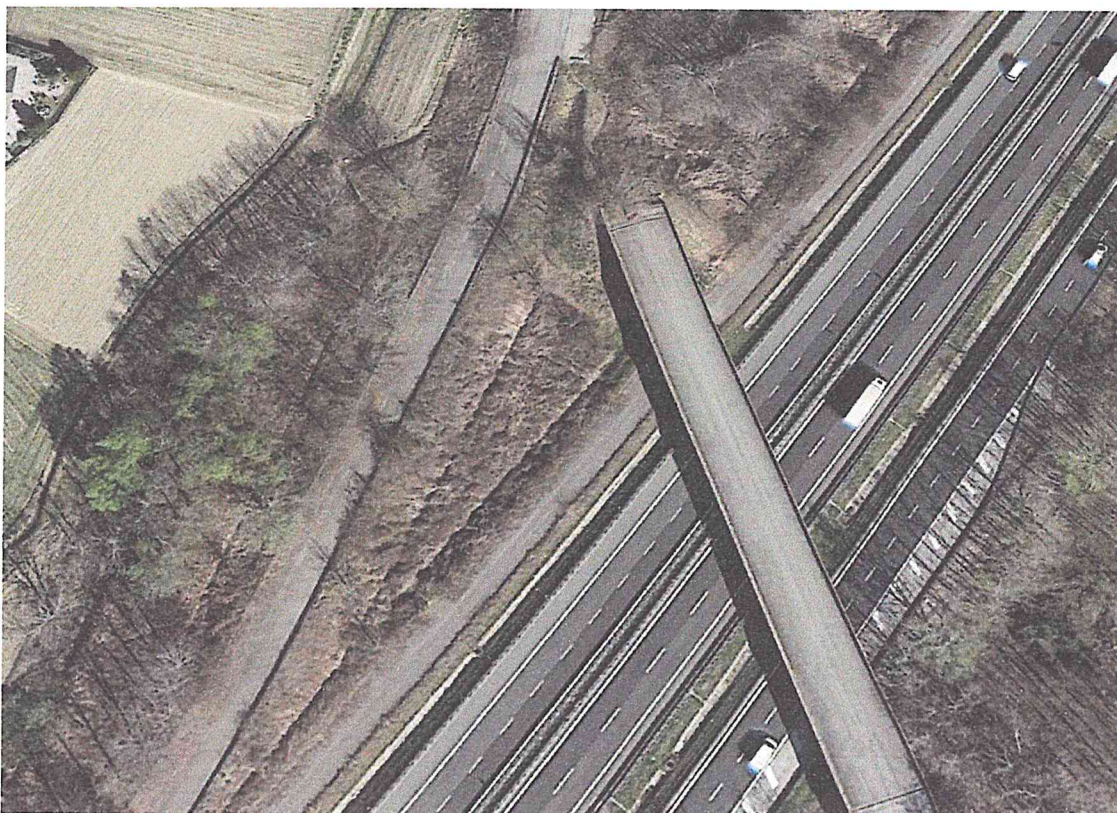


Vista del reliquato stradale

Si ritiene che, prima del completamento dell'autostrada, il tratto dismesso vada restituito a una dimensione naturale, attraverso la **bonifica e rinaturalizzazione** dei siti, come peraltro garantito e promesso negli incontri pubblici avvenuti dal 2005 in poi.

6.1 Ponte 4b

E' presente un ponte, nella posizione 4b, che è stato costruito ma non è stato completato nei rilevati stradali.



Si reputa che, se opportunamente completato, esso potrebbe diventare una valida alternativa per il traffico locale e per i mezzi agricoli.

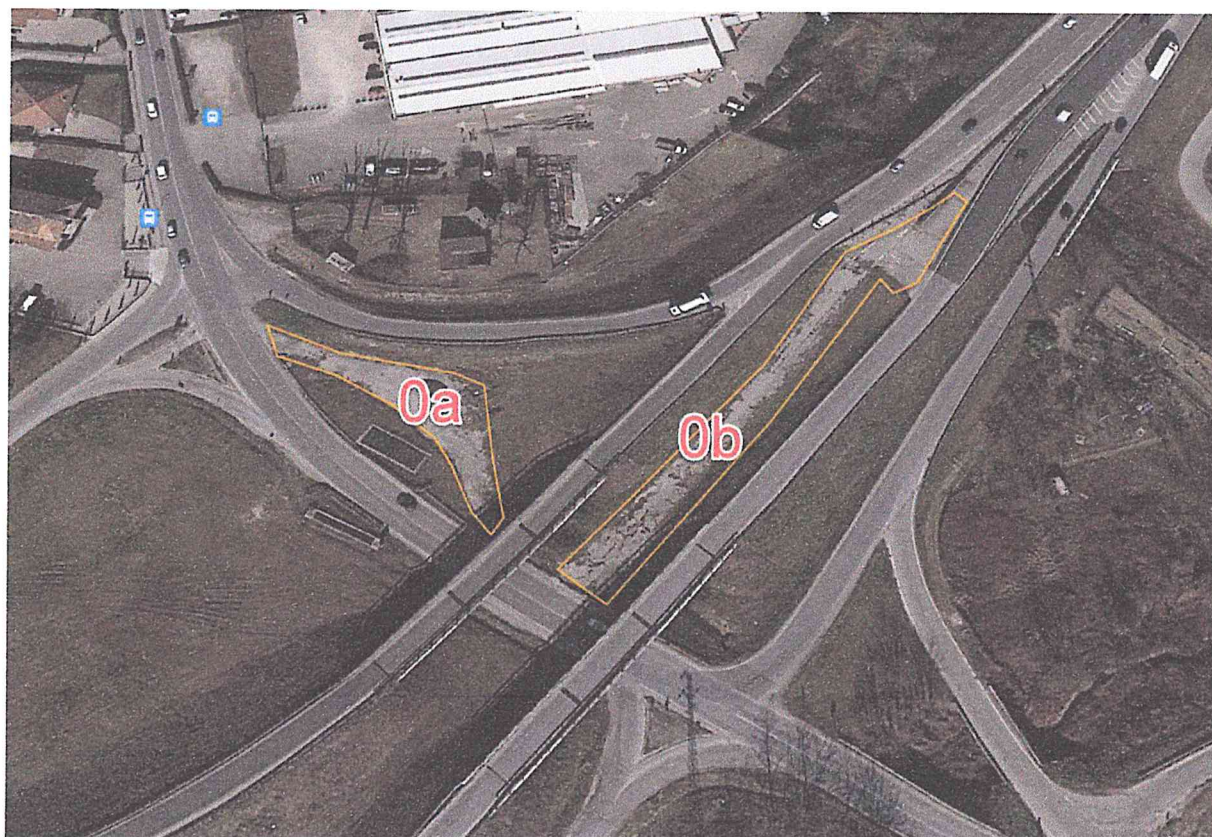


Vista del ponte incompleto

7 LA RINATURALIZZAZIONE DEL RELIQUATO RODDI

Nella "ZONA 0" di inizio del tratto di tangenziale interessato dal progetto, oltre relative alla necessità di una modifica alla viabilità ordinaria tra l'intersezione della S.P.7 con la S.P.3 bis a sud della tangenziale (problematiche viabilistiche trattate nella nota del 15 febbraio 2022 allegata alla presente), si evidenziano anche problematiche di natura ambientale.

Nel Comune di Roddi, a sud della tangenziale sono presenti vecchie corsie asfaltate, oramai chiuse al traffico e in disuso.



Reliquati stradali asfaltati (0a – 0b) – individuazione in pianta



Reliquato stradale asfaltato "0b"





Reliquato stradale asfaltato "Ob"



Reliquato stradale asfaltato "Oa"

Si ritiene necessario provvedere a un intervento di rinaturalizzazione dell'area con depavimentazione dell'asfalto e con piantumazione di essenze arboree, anche a mitigazione delle strutture in cemento armato dei cavalcavia.

La bonifica delle aree indicate, con piantumazione di essenze arboree tipiche del territorio, renderebbero gradevole l'accesso alle zone Unesco 1 (Langa del Barolo) e 2 (Castello di Grinzane Cavour), favorendo un corretto inserimento dell'opera nel contesto della buffer zone Unesco, migliorando anche la gradevolezza dell'ingresso al Paese di Roddi che denota un forte richiamo turistico per la presenza del Castello Medievale.

8 CONCLUSIONI

In conclusione il territorio che è sempre stato favorevole all'infrastruttura in modo compatto e coeso, reputa necessario, in relazione al particolare pregio paesaggistico dei territori interessato dal progetto, che il progetto possa recepire le richieste del territorio per un miglioramento paesaggistico e ambientale del progetto stesso secondo i seguenti indirizzi:

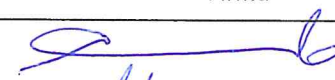
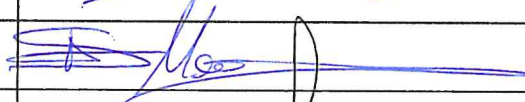
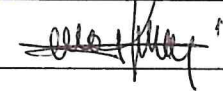
- vengano rinaturalizzati i reliquati stradali asfaltati, ormai in disuso, con particolare riferimento a quelli ubicati nei comuni di Guarene (zona 4a) e di Roddi (0a, 0b);
- vengano **protette** le zone abitate con barriere per limitare il **rumore e l'inquinamento**;
- si ponga su tutto il tratto una particolare attenzione alla mitigazione dei manufatti, anche **attraverso barriere naturali mediante alberate**.

Infine si richiamano le seguenti note:

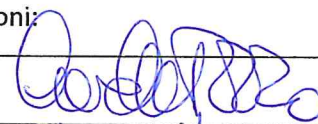
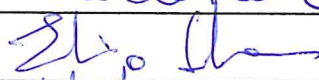

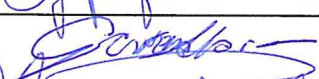
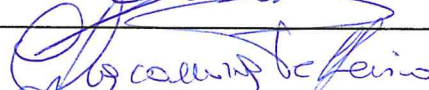
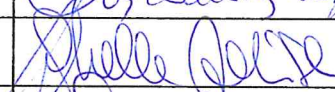
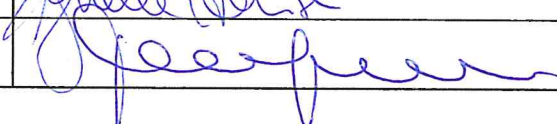
- nota 15 febbraio 2022, contenente le osservazioni del territorio al Progetto in sede di Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione Piemonte e indirizzate anche al Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili (**allegata alla presente**);
- nota in data 2 luglio 2022, con argomento il transito dei mezzi agricoli, che risulta già pubblicata tra i documenti della Procedura.

Alba, 21 aprile 2022

I comuni direttamente interessati dal progetto

Ente	Firma
Comune Alba	
Comune Guarene	
Comune Roddi	

I comuni indirettamente interessati che sottoscrivono le osservazioni:

Comune Castagnito	
Comune Govone	
Comune Grinzane Cavour	
Comune La Morra	
Comune Magliano Alfieri	
Comune Neive	
Comune Verduno	

Autostrada A33 Asti Cuneo

PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA TANGENZIALE DI ALBA

OSSERVAZIONI

Sommario

1	PREMESSA.....	2
2	GRATUITA' DELLA TANGENZIALE DI ALBA	3
2.1	BREVE STORIA DELLA TANGENZIALE DI ALBA.....	3
2.2	L'ARRIVO DELL'AUTOSTRADA.....	3
2.3	IL SISTEMA DI ESAZIONE FREE FLOW E LE POTENZIALI CRITICITA'	4
2.4	IL NODO DI GUARENE VACCHERIA E LE SUE POSSIBILITA' DI UTILIZZO	5
2.5	LA MITIGAZIONE DELLE OPERE, DEL RUMORE, DELL'INQUINAMENTO	6
2.6	SINTESI E RICHIESTE.....	6
3	PRESA IN CARICO DELLE RAMPE ALBA OVEST.....	7
4	SOVRAPPASSO DI ALBA / GUARENE	9
5	PRESA IN CARICO IMPIANTO ILLUMINAZIONE	10
6	ARMONIZZAZIONE CON IL PROGETTO DEL TERZO PONTE SUL TANARO	11
7	ARMONIZZAZIONE CON LA "VARIANTE DI CORSO CANALE"	12
8	INTERSEZIONE SP7 – SP3 bis.....	13

* * *

Alba, 15 febbraio 2022. Sala del Consiglio Comunale "Teodoro Bubbio".

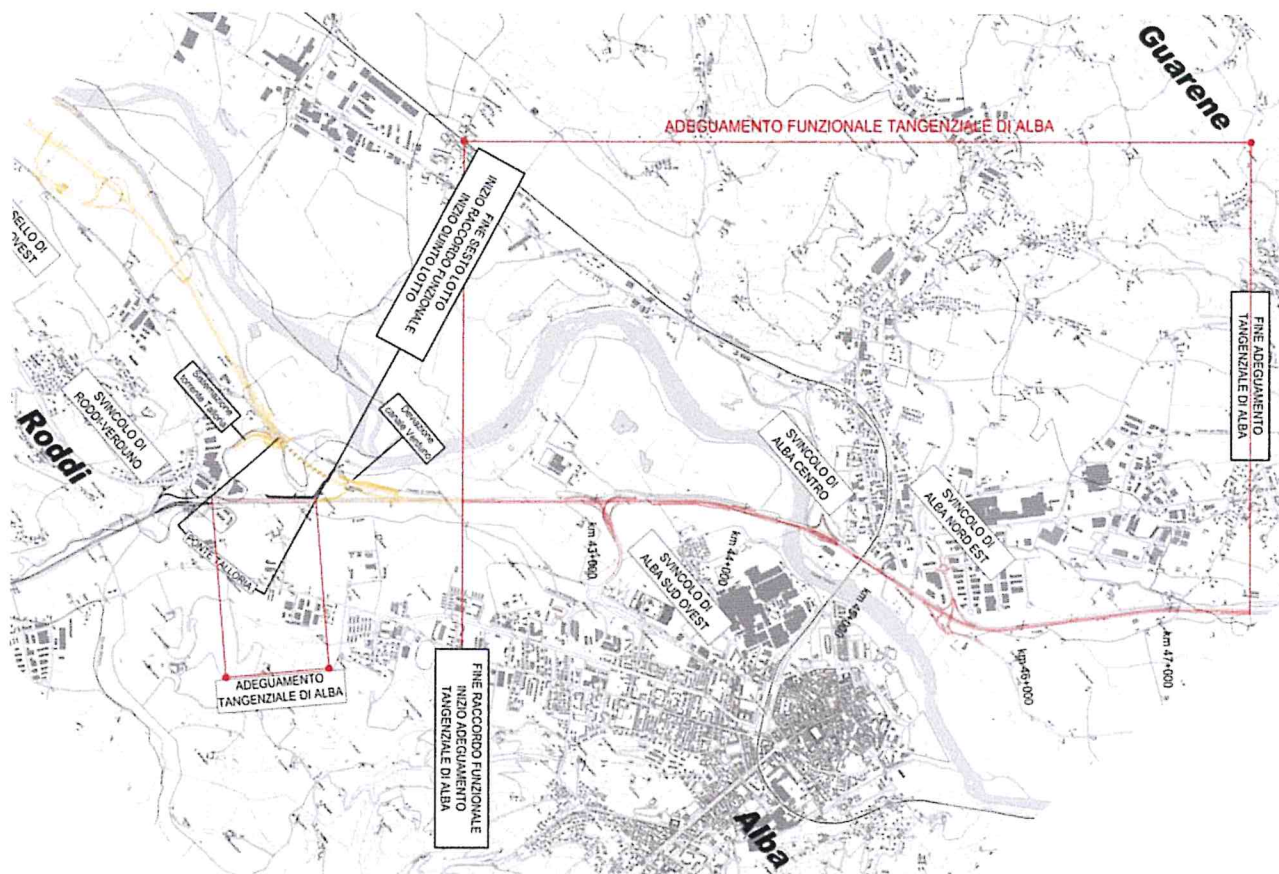
Comune di	Firma	Comune di	Firma
ALBA		GUARENE	
BRA	Biagio Costantini	NEIVE	Felice Nelli
CHERASCO	Dino	VEZZANIACCA	Felice Nelli
Residente Com. ASL CNZ	Quanto	GRINZANE CANAVESE	off
VERDUNO		NOVELLO	
CORNELIANO		UNIONE COMUNI LANGHE E BAROLO	
PIECCIA		GOVONE	Elio Sca
MAGLIANO ALFERI		CASTELLINALDO	Mario Giordano
CASTAGNITO		PIOBESI D'ALBA	
BORGOMALE	Giuseppe	BARBARESCO	
CANALE	Giuseppe	MONTA' D'ALBA	
LA MORRA			
MONTICELLO			
RODDI			



1 PREMESSA

In data 4/05/2021 è stato costituito presso la Regione Piemonte il **Comitato di Supporto all'Asti-Cuneo**, a cui partecipano la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Società Concessionaria e i Comuni di: Alba, Asti, Bra, Castagnito, Cherasco, Costigliole d'Asti, Cuneo, Govone, Guarene, Isola d'Asti, La Morra, Magliano Alfieri, Roddi, Verduno. Il Comitato, da allora, si è incontrato regolarmente con cadenza mensile.

In data 12/01/2022 la Società Asti Cuneo ha trasmesso il PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA TANGENZIALE DI ALBA.



Tratto interessato dal progetto di adeguamento della tangenziale di Alba

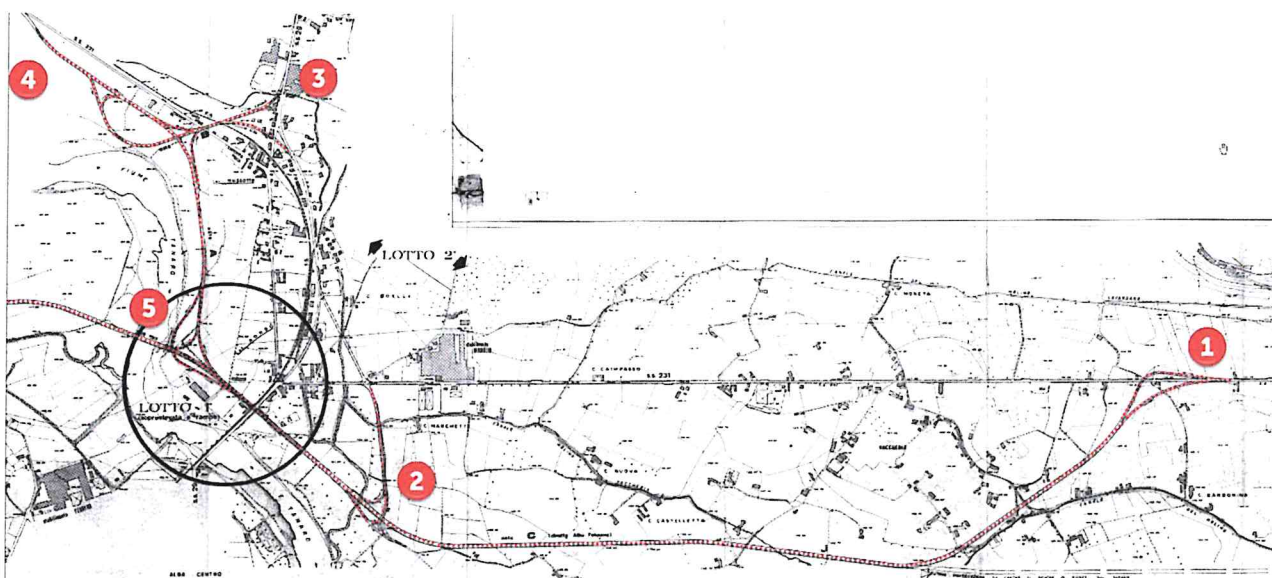
Il presente documento viene redatto allo scopo di esplicitare le osservazioni al progetto che Alba e i comuni circostanti rivolgono all'attenzione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, della Regione Piemonte e della Società Concessionaria, e che verranno riportate nella Conferenza dei Servizi che è stata convocata per il 18 febbraio 2022.

2 GRATUITA' DELLA TANGENZIALE DI ALBA

2.1 BREVE STORIA DELLA TANGENZIALE DI ALBA

Nel 1967 veniva redatto il progetto della tangenziale di Alba, la cui costruzione dei primi lotti avvenne nel periodo tra giugno 1971 e gennaio 1973, progettata dall'ing. Vassallo e costruita dalle Ditte CO.ME.FI (Livorno), C.M.B. (Bra), Ing. BARBERIS (Alba).

Questo progetto, storico e fondamentale per lo sviluppo della città di Alba, creò un sistema di viabilità parallelo a corso Asti a nord est, a corso Bra e Canale a nord ovest, a corso Barolo a sud ovest, con un nuovo ponte sul Fiume Tanaro, in grado di evitare il passaggio degli autoveicoli attraverso la città di Alba, aumentandone la vivibilità e le possibilità di sviluppo, prevedendo un sistema efficace e strategico di accessi e uscite dalla città, che ha anche favorito l'ampliamento del Polo industriale della Ferrero.



1. *Innesto SS231 – corso Asti*
2. *Alba est*
3. *Innesto SS 29 (corso Canale)*
4. *Innesto SS231 (corso Bra)*
5. *Ponte sul Tanaro*

Il progetto del **ponte strallato (5)** viene approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Cuneo n. 124/30 del 6.06.1977 e il ponte viene aperto al traffico nel **1982**.

Lo Svincolo **Alba-Sud Ovest** è stato progettato nel 1981, approvato da Consiglio Comunale di Alba il 21/12/1981 con delibera n°412, resa esecutiva dal Comitato Regionale di controllo l'11/2/1982, ed è stato aperto al traffico nel **1985**; il progetto prevedeva anche il sistema di accesso alla Casa Circondariale di Alba.

2.2 L'ARRIVO DELL'AUTOSTRADA

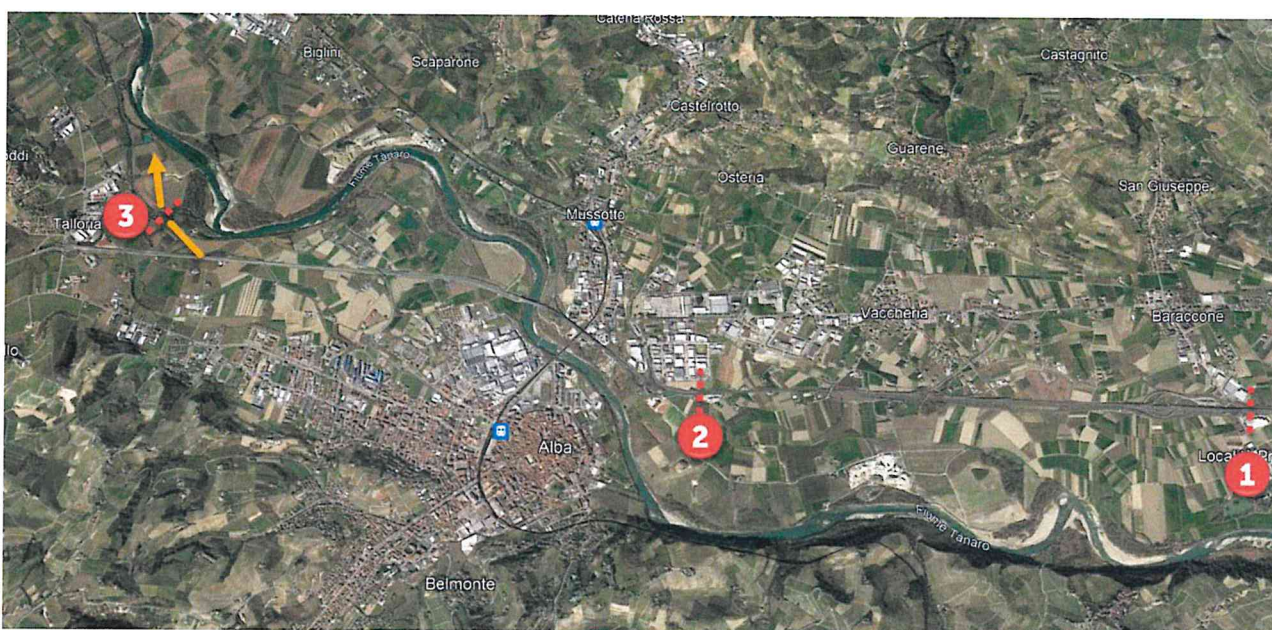
L'autostrada Asti Cuneo, finanziata con legge n. 295 del 3 agosto 1998, subisce nel 2012 una revisione progettuale in cui si stabilisce che, in luogo della costruzione di un tunnel sotto il Tanaro inizialmente previsto, **la tangenziale di Alba viene trasformata in autostrada** e inclusa in essa, con i dovuti adeguamenti. **Tale soluzione è stata proposta come soluzione temporanea e senza pedaggio**, accettata dalle Amministrazioni locali a fronte della realizzazione di **opere complementari**, indispensabili per il miglioramento della viabilità locale e di adduzione all'autostrada.

Questa modifica progettuale ha evidentemente un impatto molto pesante sulla viabilità di Alba e del suo territorio, e, per questo motivo, agli atti risultano **le rassicurazioni di mantenimento della funzione di tangenziale per il territorio albeso e quindi di gratuità.**

2.3 IL SISTEMA DI ESAZIONE FREE FLOW E LE POTENZIALI CRITICITA'

Durante i lavori del Comitato, e in particolare nella seduta del 6 luglio, si è presa visione del sistema di esazione "free flow" ed è stata mostrata la posizione prevista per i portali di controllo, ovvero in corrispondenza di tutte le uscite/ingressi autostradali per consentire una positiva equa tariffazione dei tratti effettivamente percorsi sull'autostrada.

In particolare, per il tratto di competenza della tangenziale di Alba, i portali free flow sarebbero posizionati all'uscita Baraccone/Castagnito, ove era inizialmente previsto il casello (1), all'uscita Alba est (2) e subito dopo l'uscita Alba Roddi (3).



Il posizionamento del portale free flow sull'uscita Alba est (2) ha fatto emergere la potenziale criticità legata all'eliminazione della gratuità di una parte della tangenziale pre-esistente, che una cospicua porzione di territorio, fin dagli anni 70, ha regolarmente utilizzato quella viabilità, andando a ridurre il traffico sulla Statale 231 di corso Asti.

La mancata gratuità di quel tratto di tangenziale, oltre a stravolgere gli impegni presi nei confronti del territorio a fronte dell'uso della tangenziale di Alba come autostrada, produrrebbe in tutta quell'area un ritorno alla situazione viaria degli anni 70, prima della costruzione della tangenziale, con il traffico in Alba che nel frattempo è almeno decuplicato.

Pensiamo che questa criticità sia EVIDENTE, GRAVE e RILEVANTE; il territorio NON accetterà mai un capovolgimento delle solenni promesse di mantenimento della gratuità della tangenziale, a fronte del suo utilizzo come autostrada.

Nell'altro estremo della tangenziale verso Roddi / Grinzane Cavour, la situazione e la funzione della tangenziale non verrebbe variata rispetto alla pre-esistente in quanto il portale free flow è previsto oltre all'uscita per Roddi. Questa barriera free flow ha però incidenza sul raggiungimento dell'Ospedale, aspetto altrettanto importante e rilevante.

la cui gratuità è stata più volte richiesta e informalmente garantita anche dagli stessi Regione



2.4 IL NODO DI GUARENE VACCHERIA E LE SUE POSSIBILITA' DI UTILIZZO

Il nodo di Guarene in località Vaccheria non è ricompreso nel progetto presentato e, pertanto, non è nota la destinazione futura delle strade e bretelle esistenti, in relazione anche al futuro uso dell'infrastruttura autostradale.



(1) bretella di uscita verso Baraccone / Neive parallela all'autostrada

(2) Sottopasso che permette un uso della bretella (1) a doppio senso con ingresso in autostrada

(3) bretella della tangenziale di Alba dismessa dal 2005

Con riferimento al capitolo precedente, il nodo di Vaccheria può fornire soluzioni efficaci allo scopo di realizzare l'uso gratuito della tangenziale di Alba, che non può e non deve mai essere messo in discussione.

Oggi esistono nell'area due strade che aprono diversi scenari ipoteticamente possibili:

- il *primo scenario* è l'**utilizzo della bretella (1)**, oggi di sola uscita a due corsie, che potrebbe essere utilizzata **a doppio senso**, sia per l'uscita che per l'ingresso in autostrada grazie al sottopasso (2);
- il *secondo scenario* è la **riattivazione della bretella (3) a doppio senso** per l'uscita e l'ingresso in autostrada; questa soluzione necessiterebbe della costruzione di una **rotatoria** all'innesto sulla SS231 (4) per gestire l'incrocio dei flussi;
- il *terzo scenario* possibile è l'utilizzo della **bretella (1)** a senso unico per l'**uscita** e della **bretella (3) riattivata** a senso unico per l'**ingresso** in autostrada; questa soluzione necessiterebbe comunque della costruzione della rotatoria all'innesto sulla SS231 (4).

In ogni caso queste viabilità dovranno essere di competenza carico dell'ente Statale

Nei vari scenari possibili va evidenziata la necessità e l'opportunità che i tratti stradali che dovessero rimanere **dismessi e inutilizzati** vengano restituiti a una dimensione naturale, attraverso la **bonifica e rinaturalizzazione** dei siti, come ampiamente garantito e promesso negli incontri pubblici avvenuti dal 2005 in poi.



2.5 LA MITIGAZIONE DELLE OPERE, DEL RUMORE, DELL'INQUINAMENTO

Dal punto di vista ambientale, oltre a quanto evidenziato nel capitolo precedente sulla necessità di **bonifica e rinaturalizzazione** dei siti dismessi, si vuole evidenziare l'opportunità di prevedere, specie nei tratti limitrofi alle abitazioni o ai centri abitati, delle **barriere naturali mediante alberate** per la mitigazione del **rumore** e dell'**inquinamento** derivanti dagli automezzi circolanti sull'autostrada.

2.6 SINTESI E RICHIESTE

In sintesi, a seguito delle analisi esposte nei capitoli precedenti, i Comuni firmatari osservano e richiedono che:

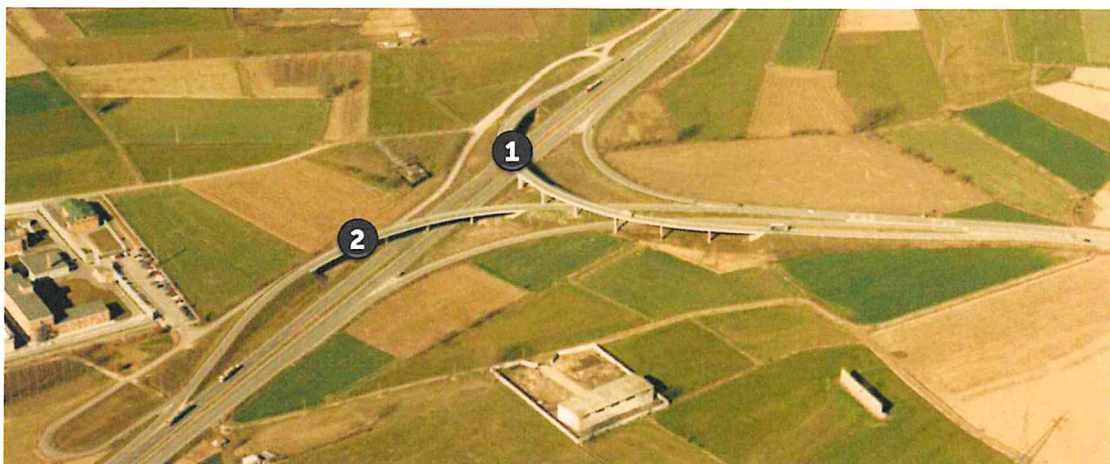
- la tangenziale di Alba, annessa all'Autostrada A33, **dovrà essere percorribile gratuitamente per intero**, garantendo al territorio almeno lo stesso servizio di cui ha beneficiato fin dagli anni 70, e non peggiorativo rispetto alla situazione della Tangenziale di Alba pre-esistente alla costruzione dell'autostrada;
- i portali **free flow** vengano posizionati in modo che la gratuità della tangenziale sia garantita per il futuro, e quindi non siano posizionati all'interno del tratto gratuito;
- venga prodotta una proposta progettuale che comprenda il futuro destino o utilizzo delle attuali bretelle presenti nel nodo Guarene / Vaccheria, che se ne definisca con chiarezza la competenza statale, e non vengano dimenticate a sfregio al territorio;
- eventuali tratti stradali che dovessero rimanere dismessi e inutilizzati vengano bonificati e rinaturalizzati;
- vengano previste alberate per mitigare il rumore e l'inquinamento, specie nei tratti limitrofi alle abitazioni.



3 PRESA IN CARICO DELLE RAMPE ALBA OVEST

Le due rampe dell'uscita Alba ovest (in figura: rampa 1 - uscita Alba ovest; rampa 2 - ingresso direzione Cuneo) sono attualmente in carico al Comune di Alba, per quanto attiene la manutenzione e il monitoraggio.

Per la rampa di uscita (1) il Comune ha di recente investito circa 700'000 euro per opere di manutenzione straordinaria e ha quindi restaurato completamente il manufatto.



Uscita Alba ovest. 1- rampa uscita. 2-rampa ingresso direzione Cuneo

All'atto dell'acquisizione della tangenziale di Alba da parte dell'autostrada Asti-Cuneo, **si richiede che le due rampe, come anche le piste di accesso e uscita in rilevato, vengano assunte in carico alla pertinenza e competenza Autostradale, sgravando il Comune di Alba dal monitoraggio, gestione e manutenzione dei manufatti stessi**; si ritiene **fortemente anomala** la gestione in carico ad un Comune di viadotti e manufatti autostradali per cui il Comune non ha competenze specifiche e possibilità per la gestione, rispetto alle strutture tecniche della società Concessionaria autostradale, come quelle dello Stato (Anas). **Si richiede che l'atto di acquisizione della tangenziale di Alba da parte dell'autostrada Asti Cuneo possa correggere questa anomalia e assegnare la competenza delle rampe di accesso e uscita a idonee strutture tecniche dello Stato oppure alla società Concessionaria**, definendo la fine della competenza Comunale come proposta con il numero (3) nella figura seguente.



Uscita Alba ovest. 1- rampa uscita. 2-rampa ingresso direzione Cuneo. 3 – limite richiesto per competenza Comunale



A tal proposito si evidenzia che, tra le riforme previste dal PNRR, è presente uno specifico riferimento a questa misura.

Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

Componente 1 – Punto 2 - Sicurezza stradale 4.0

Trasferimento della titolarità delle opere d'arte (ponti, viadotti e cavalcavia) relative alle strade di secondo livello ai titolari delle strade di primo livello (autostrade e strade extraurbane principali).

La riforma prevede l'attuazione del "Decreto Semplificazioni" (Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020) nella parte in cui prevede il trasferimento della titolarità di ponti, viadotti e cavalcavia sulle strade di secondo livello a quelle di primo livello (autostrade e strade statali), in particolare dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni allo Stato. Ciò consentirà un aumento della sicurezza complessiva della rete stradale, in quanto la manutenzione di ponti, viadotti e cavalcavia sarà di competenza dell'ANAS e/o delle società concessionarie autostradali, che hanno capacità di pianificazione e manutenzione migliori rispetto ai singoli comuni o alle province.



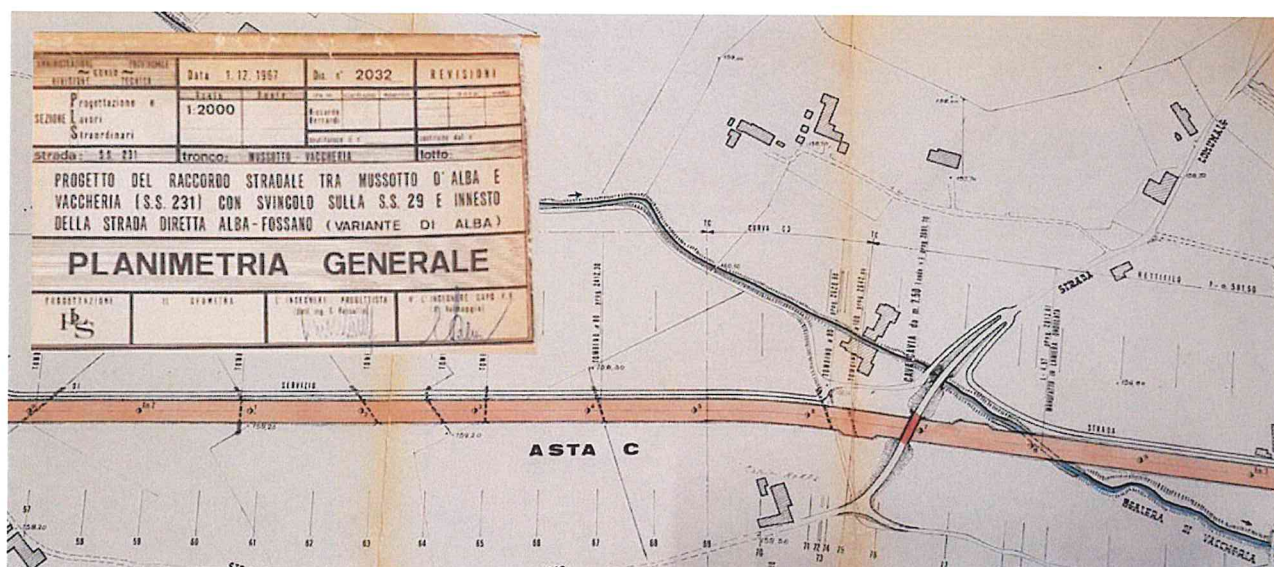
4 SOVRAPPASSO DI ALBA / GUARENNE

In riferimento al sovrappasso (cod. ANAS 1003000950) sito su S.S. 231 al Km 27+595 nel Comune di Alba, si fa presente che ad oggi non è chiara la competenza di tale manufatto.



Indicazione planimetrica del sovrappasso

Il sovrappasso venne costruito nell'ambito del "Progetto del raccordo stradale tra Mussotto d'Alba e Vaccheria (S.S. 231) con svincolo sulla S.S. 29 e innesto della strada diretta Alba – Fossano (variante di Alba)", tratta stradale prima in carico alla Provincia di Cuneo e successivamente ceduta all'ANAS in occasione dei lavori di adeguamento e raccordo dell'autostrada Asti – Cuneo.



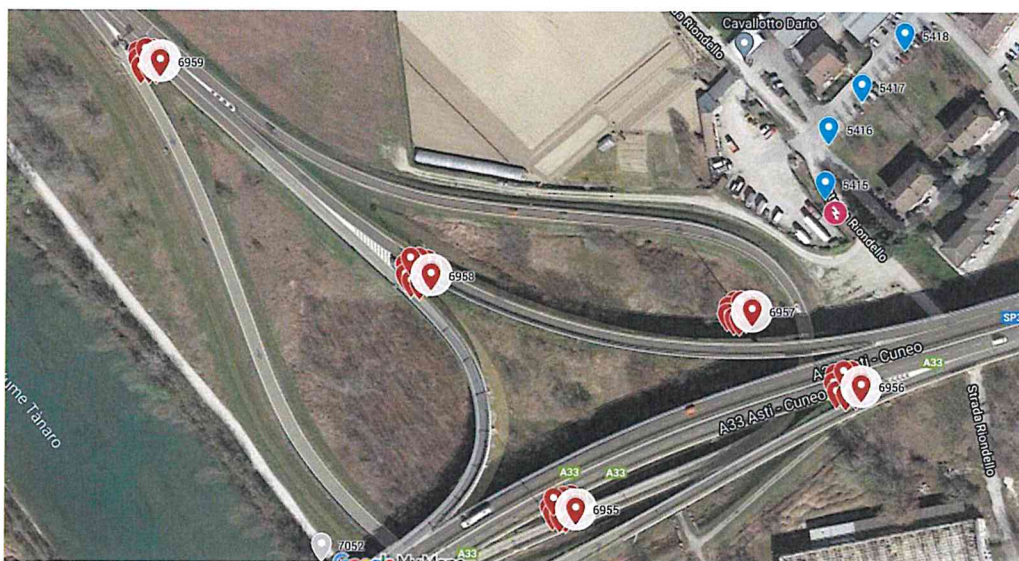
Estratto progetto provincia di Cuneo

La situazione della competenza di tale manufatto oggi non è chiara; la problematica è già stata segnalata ad Anas con note del Comune di Alba del 18/10/2019, prot. 54047, e nota del 07.10.2021, prot. 44662.

Si richiede pertanto che venga chiarita e definita la competenza del sovrappasso stradale a carico di Anas o chi per essa.

5 PRESA IN CARICO IMPIANTO ILLUMINAZIONE

L'impianto di illuminazione pubblica degli svincoli della tangenziale di Alba (uscita Alba centro) consta di **n°5 torri faro** posizionate tra le rampe o corsie di accelerazione e di decelerazione (estratto Google).



Posizione torri faro

Le torri hanno una **altezza variabile da mt. 30 a mt. 40**, sono di tipo rastremate a sezione ottagonale e, sulla sommità sono costituite da una corona dove sono ancorati i proiettori del tipo OMNISTAR 144 LED da 100mA; il numero di proiettori **varia da n°9 a n°10**.

Le suddette torri sono alimentate da linee che partono dal quadro di comando posizionato in via Riondello. E' disponibile presso i ns uffici tecnici il dettaglio di tutti i singoli pali e corpi illuminanti.

Inoltre, **l'impianto di illuminazione** del ponte strallato sul Fiume Tanaro "**Ponte Caduti di Nassiriya**", è costituito da:

- *n°2 proiettori con lampade a vapori di sodio di potenza 1000W, posizionati sulla sommità del puntone centrale obliquo;*
- *n°2 proiettori con lampade S.A.P. di potenza 400W, installati alla base dello stesso puntone, al piano carreggiata;*
- *n°6 proiettori con lampade S.A.P. di potenza 400W, installati in prossimità dei punti di ammarco dei tiranti di sostegno, al piano carreggiata;*
- *n°4 proiettori con lampade S.A.P. di potenza 1000W, installati rispettivamente sulle sponde destra e sinistra del fiume e sui fianchi opposti del ponte.*

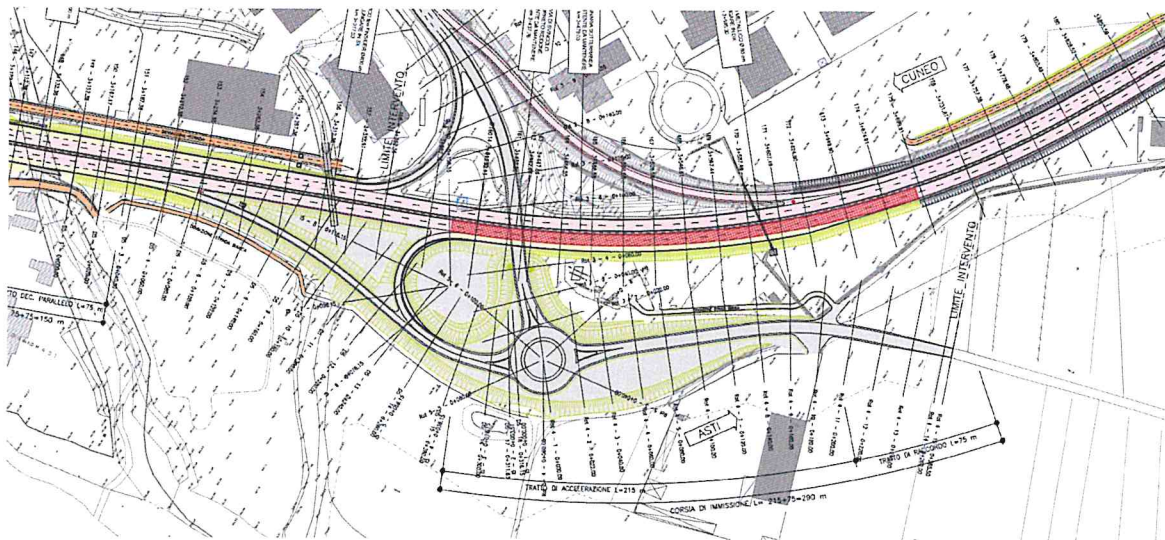
La competenza del tratto stradale è di Anas e, ad oggi, si registra l'anomalia che l'impianto di illuminazione è in carico al Comune di Alba, sia per i costi di energia che per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si richiede pertanto che il SISTEMA DI ILLUMINAZIONE venga PRESO IN CARICO dalle Autostrade nell'ambito dell'adeguamento della tangenziale di Alba.



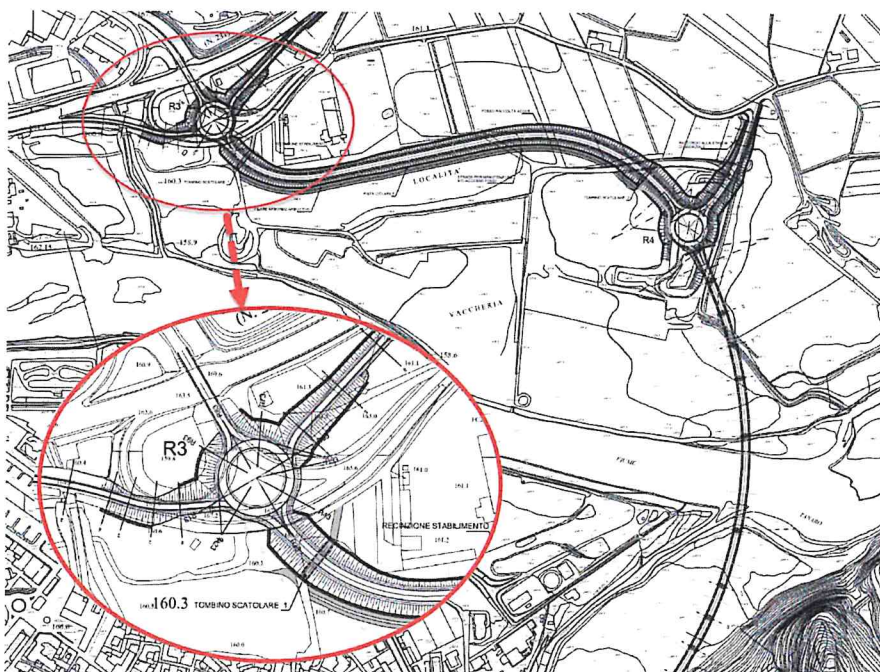
6 ARMONIZZAZIONE CON IL PROGETTO DEL TERZO PONTE SUL TANARO

Nel progetto di adeguamento della tangenziale è prevista, in regione Mogliasso, la costruzione di una rotonda che regola l'ingresso e l'uscita dall'autostrada e la viabilità locale.



Regione Mogliasso: estratto dal progetto di "Adeguamento della tangenziale di Alba"

Si fa rilevare come proprio in quel punto sia prevista anche la confluenza di una nuova viabilità che è in corso di progettazione a cura della Provincia di Cuneo e del Comune di Alba, come evidenziato nell'estratto di mappa seguente.



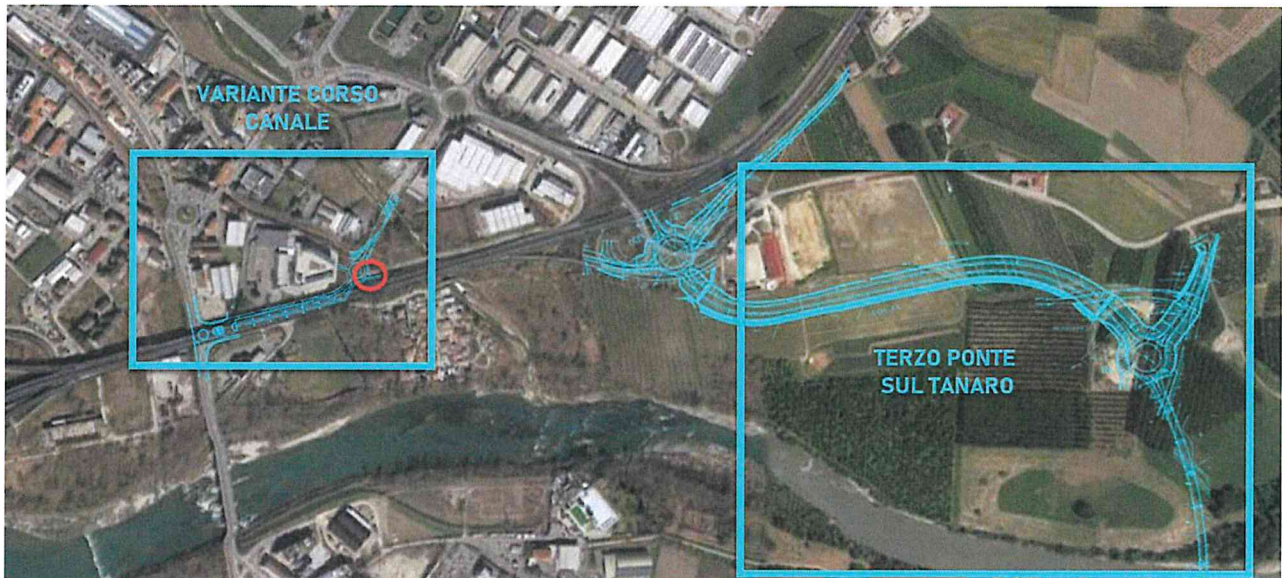
Regione Mogliasso: estratto dal progetto preliminare del "Terzo ponte sul fiume Tanaro"

Si esplicita quindi la **richiesta di approfondire lo studio della rotonda prevista nel progetto "Tangenziale" alla luce della ulteriore strada prevista nel progetto "Terzo Ponte" e dei conseguenti flussi di traffico prevedibili.**

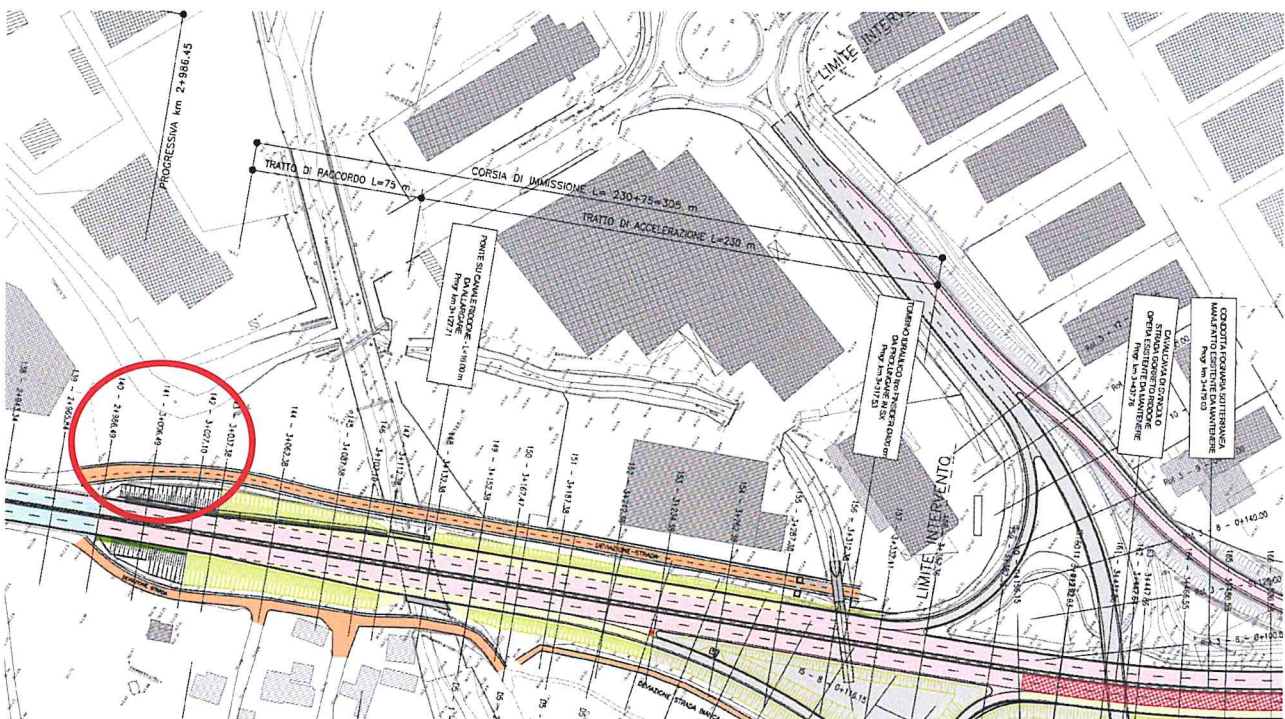
Il Comune di Alba fornirà il progetto preliminare "Terzo ponte" alla società Concessionaria; si informa che, in questo momento, la Provincia di Cuneo è in fase di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva del terzo ponte sul Tanaro.

7 ARMONIZZAZIONE CON LA “VARIANTE DI CORSO CANALE”

Si evidenzia che è in corso di progettazione esecutiva, a cura del Comune di Alba, una nuova bretella per il miglioramento dell’adduzione all’autostrada, la cosiddetta “Variante di corso Canale”.



Mapa con evidenza delle opere in corso di progettazione



Estratto progetto adeguamento della Tangenziale di Alba

Si richiede pertanto un approfondimento progettuale del punto indicato con cerchio rosso al fine di armonizzare il progetto autostradale con i progetti in corso di redazione. A tal scopo verranno trasmessi i progetti stessi e i contatti dei progettisti con cui interfacciarsi.



8 INTERSEZIONE SP7 – SP3 bis

Su segnalazione del Comune di Roddi e dell'Unione Comuni Colline di Langa e del Barolo, si richiama quanto già trasmesso dalla Provincia di Cuneo alla Regione Piemonte e alla Società Concessionaria nell'ambito dei lavori del Comitato di Supporto, in quanto di attinenza specifica con la funzionalità della tangenziale di Alba e dell'adduzione all'autostrada.



Il nodo dell'intersezione fra la SP 7 e la SP 3bis (tangenziale di Alba), ove confluisce anche il traffico veicolare proveniente dalla piana albese e da Barolo e Novello.

L'intervento di realizzazione degli innesti prevede la costruzione di due rotatorie, una in corrispondenza dell'uscita della tangenziale di Alba e l'altra al di sotto del viadotto in direzione di Asti. Per quanto riguarda invece la S.P. 7 è previsto l'adeguamento della stessa alla Classe stradale di tipo C1 nella parte prospiciente le aree attualmente adibite a parcheggio degli insediamenti produttivi (capannoni).

Alba, 15 febbraio 2022

